5. Esercitazione 19 maggio 2010- con regola =-S semplificata

Precisazioni sulle nozioni da usare negli esercizi

Un sequente $\Gamma \vdash \Delta$ si dice **VALID0** rispetto alla semantica della logica classica se il sequente è valido in ogni modello, ovvero la proposizione $\Gamma_{\&} \to \Delta_{\lor}$ è vera in ogni modello.

Un sequente $\Gamma \vdash \Delta$ si dice **SODDISFACIBILE** se $\Gamma_{\&} \to \Delta_{\lor}$ è vera in qualche modello.

Un sequente $\Gamma \vdash \Delta$ si dice **NON VALID0** se $\Gamma_{\&} \to \Delta_{\lor}$ NON è valida in qualche modello, ovvero ha un contromodello, ovvero c'è un modello in cui \neg ($\Gamma_{\&} \to \Delta_{\lor}$) è vera.

Un sequente $\Gamma \vdash \Delta$ si dice **INSODDISFACIBILE** se non c'è modello che rende vero $\Gamma_{\&} \to \Delta_{\lor}$ ovvero la sua negazione $\neg (\Gamma_{\&} \to \Delta_{\lor})$ è vera in ogni modello.

Come usare le regole di uguaglianza?

Nella regola

$$\frac{\Sigma, \Gamma(t) \vdash \Delta(t), \nabla}{\Sigma, \Gamma(s), t = s \vdash \Delta(s), \nabla} = -S$$

NON TUTTE le occorrenze di t DEVONO essere rimpiazzate con s

MA TUTTE le occorrenze di s DEVONO essere rimpiazzate con t supposto che non compaiano in Σ, ∇ affinchè la regola sia sicura.

Esempio 1: Se vogliamo derivare la simmetria dell'uguaglianza

$$t = s \vdash s = t$$

in $LC_{=}^{abbr}$ occorre applicare la regola = -S in tal modo: si identifichi

$$\Sigma \equiv \emptyset$$
 $\Gamma(x) \equiv \emptyset$ $\Delta(x) \equiv x = t$ $\nabla \equiv \emptyset$

e quindi si ha che

$$\Delta(t) \equiv t = t$$
 $\Delta(s) \equiv s = t$

e dunque il sequente si può derivare in tal modo:

$$\frac{=-ax}{\vdash t = t}$$

$$\frac{\vdash t = t}{t = s \vdash s = t} = -S$$

Esempio 2: Se vogliamo derivare la transitività dell'uguaglianza

$$t = u, u = s \vdash t = s$$

in $LC_{=}^{abbr}$ occorre applicare la regola = -S in tal modo: si identifichi

$$\Sigma \equiv t = u$$
 $\Gamma(x) \equiv \emptyset$ $\Delta(x) \equiv t = x$ $\nabla \equiv \emptyset$

e quindi si ha che

$$\Delta(u) \equiv t = u$$
 $\Delta(s) \equiv t = s$

e dunque il sequente si può derivare in tal modo:

$$\frac{\mathbf{ax} - \mathbf{id}}{t = u \vdash t = u}$$
$$\frac{t = u, u = s \vdash t = s}{t = u, u = s \vdash t = s} = -\mathbf{S}$$

semplifichiamo regola =-S

Se si adotta la regola

$$\frac{\Sigma, t = s, \Gamma(t) \vdash \Delta(t), \nabla}{\Sigma, \Gamma(s), t = s \vdash \Delta(s), \nabla} = -\mathbf{S}$$

che è valida e sicura, si possono rimuovere a piacimento, dal basso verso l'alto, tutte le occorrenze di s. Si consiglia di adottare questa regola negli esercizi.

• Stabilire quali delle seguenti sono VALIDE rispetto alla semantica classica e nel caso di NON validità dire se sono SODDISFACIBILI o INSODDISFACIBILI: si ricorda che

$$t \neq s \equiv \neg t = s$$

- 1. $\models \forall x \; \exists y \; (\; A(x) \lor x = y \;) \; ?$
- 2. $\models \exists x \ (\bot \rightarrow x \neq x) ?$
- 3. $\models \exists x \forall y \ x = y$?
- $4. \models \neg \exists x \ x = x?$
- $5. \models \exists x \ x = c ?$
- 6. $\models \forall x \ x = x \rightarrow \exists x \ A(x) ?$
- 7. $\models \forall y \ \forall x \ (y = z \rightarrow x = z)$?
- 8. $\models \forall y \ \forall x \ \forall z \ (x = y \& y = z \rightarrow x = z)$?
- 9. $\models \forall y \ \forall x \ \forall z \ (x = y \& z = y \rightarrow x = z)$?
- 10. $\models \forall x \ (x = y \& B(x) \rightarrow B(y))$?
- 11. $\models \neg \exists x \ (x = y \& B(x) \rightarrow B(y))$?
- 12. $\models \forall x \forall z \exists y (y = x \rightarrow y = z)$?
- 13. $\models \forall x \forall z \exists y (y = z \rightarrow z = x)$?
- Formalizzare le frasi seguenti e provare la loro correttezza, ovvero mostrare se la loro formalizzazione è valida rispetto alla semantica classica:
 - si consiglia di usare il calcolo dei sequenti per provare la validità del sequente e di costruire un contromodello per provare la non validità.

Il programma fattoriale su 3 dà come unico output 6.

1. Il programma fattoriale su 3 dà output il numero x.

Il numero x è uguale a 6.

con

f = " il fattoriale"

3= "il numero tre"

6= "il numero sei"

O(x, y, z)= " il programma y su z dà output il numero x"

Il programma fattoriale su 2 dà un'unico output.

Il programma fattoriale su 2 dà output il numero 2.

Il programma fattoriale su 2 dà output il numero x.

Il numero x è uguale 2.

con

f= " il fattoriale"

2= "il numero due"

3= "il numero tre"

O(x,y,z)= "il programma y su z dà output il numero x"

Il programma fattoriale su 2 dà un'unico output.

Il programma fattoriale su 2 dà output 2.

2 è diverso da 3

Il programma fattoriale su 2 non dà output 3.

f= " il fattoriale"

2= "il numero due"

3= "il numero tre"

O(x, y, z)= "il programma y su z dà output il numero x"

Il programma fattoriale su 2 dà un'unico output.

4. _ Il programma fattoriale su 2 dà output 2.

Il programma fattoriale su 2 non dà output 3.

f = " il fattoriale"

3= "il numero due"

2= " il numero tre"

O(x, y, z) = " x è output del programma y su z"

Franco è venuto ad una sola riunione.

Franco non è venuto all'ultima riunione.

5. Franco è venuto alla riunione del 10 giugno.

L'ultima riunione non è quella del 10 giugno.

ove si consiglia di usare:

V(x,y)=x è venuto alla riunione y

u=ultima riunione

d=riunione del 10 giugno

f=Franco

• Mostrare le regole dell'uguaglianza sono valide e sicure:

$$\begin{array}{l} = -\mathrm{ax} \\ \Sigma \vdash t = t, \Delta \end{array} \qquad \frac{\Sigma, t = s, \Gamma(t) \vdash \Delta(t), \nabla}{\Sigma, \Gamma(s), t = s \vdash \Delta(s), \nabla} = -\mathrm{S}_f$$

• Stabilire quali delle seguenti regole sono valide e in caso positivo anche sicure:

$$\frac{\Gamma \vdash t = s}{\Gamma \vdash s = t} \ 1$$

$$\frac{\Gamma \vdash t = s \quad \Gamma \vdash s = u}{\Gamma \vdash t = u} \ 2$$

$$\frac{\Gamma \vdash t = s}{\Gamma \vdash t = u} \ 3$$

Spunti per approfondimento personale fuori programma: Il calcolo dei sequenti della logica classica, sia con uguaglianza che senza, assume che il dominio del modello del calcolo abbia un'importante proprietà, sai dire quale?

Per scoprirlo rispondi prima a queste domande:

1. È derivabile il sequente in LC_babbr

$$\vdash \exists x \ x = x$$

??

2. È derivabile il sequente in $\mathcal{L}\mathcal{C}^{abbr},$ con A proposizione qualsiasi,

$$\vdash \exists x \ (A \to A)$$

??

3. Sia \mathcal{L} un linguaggio predicativo con SOLO variabili (tante quante sono i numeri naturali), senza costanti, e una solo proposizione atomica A. Quali tipi di domini D possiamo estendere ad un modello del calcolo classico in questo linguaggio?

Logica classica con uguaglianza- calcolo abbreviato $\mathbf{LC}_{=}^{abbr}$